

CORONAVIRUS, OLTRE 1.300 CONTAGIATI IN UN MATTATOIO IN GERMANIA

21 Giugno 2020



BERLINO – Tra i dipendenti del mattatoio di Guetersloh, nel Nord Reno Westfalia, sono stati riscontrati oggi altri 300 casi di contagio da Covid-19, portando il totale delle infezioni a 1.331, su un totale di 6.139 addetti.

Le autorità del land hanno visitato il luogo che è diventato l'epicentro di un nuovo focolaio di infezione, temendo una seconda ondata di contagi.

Tuttavia, scrive *Adnkronos*, contrariamente a quanto ipotizzavano i media, il premier del Nord Reno Westfalia, Armin Laschet, dopo aver visitato il mattatoio ha per il momento escluso un nuovo lockdown a livello regionale.

Anche se c'è un "enorme rischio pandemico", l'infezione è chiaramente localizzata all'interno del mattatoio e non c'è un "salto significativo" nel resto della popolazione, ha detto Laschet.

Tutti i dipendenti del mattatoio sono stati posti in quarantena, ma la misura potrebbe non essere sufficiente, perché nel frattempo le migliaia di lavoratori potrebbero a loro volta avere infettato familiari e amici, che a loro volta potrebbero avere diffuso il virus.

La scoperta del focolaio ha suscitato un'ondata di proteste contro il proprietario dell'impianto, Clemens Toennies, del quale vengono chieste le dimissioni.

Nel frattempo, le autorità sanitarie federali hanno diffuso il nuovo bilancio dei contagi. Nelle ultime 24 ore sono stati confermati 687 nuovi casi, portando il totale a 189.822. I decessi sono stati oltre 8.880.